



VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA TENUTASI IN PRIMA CONVOCAZIONE PRESSO LA SEDE SOCIALE IN BERGAMO, LARGO PORTA NUOVA N. 2, IL GIORNO 16 APRILE 2005, ALLE ORE NOVE

Si dà atto che – come previsto dall'avviso di convocazione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Foglio delle Inserzioni n. 52 Parte II del 4 marzo 2005) nonché, per completezza d'informazione, sui quotidiani "MF", "L'Eco di Bergamo", "Il Giornale di Bergamo" e "Il Giornale di Brescia" in data 11 marzo 2005 – la presente Assemblea è oggi riunita in prima convocazione alle ore nove presso la sede sociale dell'Istituto in Bergamo, Largo Porta Nuova n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) *presentazione del bilancio al 31.12.2004 – previa relazione degli amministratori, del collegio sindacale e della società di revisione – e deliberazioni relative;*
- 2) *determinazione del numero e nomina degli amministratori per il triennio 2005-2007;*
- 3) *determinazione della medaglia di presenza per la partecipazione degli amministratori alle adunanze ai sensi dell'art. 17, 2° comma, dello statuto sociale;*
- 4) *determinazione del compenso ai membri del comitato esecutivo, ai sensi dell'art. 2389 c. c., per il triennio 2005-2007;*
- 5) *nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale per il triennio 2005-2007;*
- 6) *determinazione degli emolumenti del presidente del collegio sindacale e dei sindaci per il triennio 2005-2007.*

Sono presenti gli Amministratori ing. Alberto Bombassei, sig.ra Annamaria Colombelli, rag. Guido Crippa, dott. Domenico De Angelis, avv. Carlo Fratta Pasini, dott. Giacomo Gnutti, dott. Fabio Innocenzi, rag. Franco Menini, sig. Massimo Minolfi, dott. Alberto Motta, sig. Antonio Percassi, marchese Claudio Rangoni Machiavelli, comm. Mario Ratti, avv. Ermanno Rho, rag. Fabio Riva e avv. Cesare Zonca.

Sono pure presenti il Presidente del Collegio Sindacale prof. Giovanni Tantini, nonché i Sindaci rag. Fabio Bombardieri, rag. Renato Salerno e rag. Antonio Zini.

È altresì presente il Direttore Generale dott. Giovanni Capitanio.

Hanno giustificato l'assenza i signori avv. Carlo Pavesi, Consigliere, ed il dott. Franco Giarolli, Sindaco.

In applicazione all'art. 10 dello Statuto sociale, la Presidenza è assunta dall'avv. Cesare Zonca, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Dopo aver rilevato che l'Assemblea riunita in prima convocazione in sede ordinaria è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale, il Presidente fa constatare, iniziando i lavori, che, allo stato, sono presenti n. 52 azionisti, portatori in proprio e per delega di n. 57.179.323 azioni (pari al 92,63% del capitale sulle n. 61.726.847 azioni costituenti il capitale

sociale) e si riserva di comunicare il numero delle azioni rappresentate in occasione delle votazioni che seguiranno (in calce al presente verbale viene allegato *sub A* l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio e per delega, con indicazione del numero delle azioni possedute e dei soci deleganti, nonché i nominativi dei soggetti che hanno espresso voto contrario, si sono astenuti o si sono allontanati prima di ciascuna votazione, ed il relativo numero di azioni possedute).

Il Presidente così prosegue:

"In relazione alla vigenti disposizioni – ed in particolare all'art. 85 ed all'allegato 3E, punto I, lett. e) della delibera Consob n. 11971/1999 – comunico che, dalla documentazione agli atti e dalle informazioni a disposizione, non risultano in essere patti parasociali riconducibili al disposto dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998.

Ricordo che l'art. 120 del D. Lgs. n. 58/1998 stabilisce che i soci con quote di partecipazione alla società in misura superiore al 2% del capitale sociale devono darne comunicazione scritta alla società stessa ed alla Consob; il medesimo adempimento è prescritto per il superamento delle soglie rilevanti indicate dall'art. 117 della delibera Consob n. 11971/1999.

L'art. 120 del D. Lgs. n. 58/1998 statuisce altresì che il diritto di voto inerente alle azioni per le quali sia stata omessa la comunicazione non può essere esercitato.

Analogamente, l'acquisizione a qualsiasi titolo di azioni che comporti una partecipazione superiore al 5% va comunicata alla Banca d'Italia, ovvero autorizzata dalla stessa, ai sensi degli artt. 19 e 20 del D. Lgs. n. 385/1993. Parimenti non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali le predette autorizzazioni o comunicazioni non siano state effettuate, in conformità all'art. 24 del D. Lgs. n. 385/1993.

Ai sensi della delibera Consob n. 11971/1999 (allegato 3E, punto I, lett. e), informo l'Assemblea che – secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute in conformità ai preindicati disposti normativi e da altre informazioni a disposizione – partecipa alla società in misura superiore al 2% del capitale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, il seguente socio:

☐ *Banco Popolare di Verona e Novara S.c.a r.l. per n. 54.145.878 azioni, pari all'87,72% del capitale sociale.*

Invito gli eventuali altri soci che siano nella condizione di dover effettuare la comunicazione prima richiamata a farlo presente.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 120, 5° comma, e 14, 5° comma, del D.Lgs. n. 58/1998, nonché dell'art. 24 del D.Lgs. n. 385/1993, come modificati dal D.Lgs. n. 37/2004 e dal D.Lgs. n. 310/2004, in caso di inosservanza, le deliberazioni dell'Assemblea sono impugnabili a norma delle previsioni del codice civile se, senza il voto dei soci che avrebbero dovuto astenersi dalla votazione, non si sarebbe raggiunta la necessaria maggioranza.

Informo inoltre che il partecipante al capitale sociale del Credito Bergamasco in misura superiore al 5% (Banco Popolare di Verona e Novara S.c.a r.l.) risulta possedere i requisiti di onorabilità stabiliti dal decreto del Ministro del Tesoro n. 144 del 18 marzo 1998 – in conformità al Par. 5.1.2, Tit. II, Cap. I, Sez. II, delle vigenti

"Istruzioni di vigilanza per le banche" – e viene pertanto ammesso al voto ai sensi dell'art. 1, comma 6, del predetto decreto ministeriale."

L' avv. Zonca precisa inoltre, a titolo meramente informativo, che – secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute in conformità alle normative vigenti nonché da altre informazioni a disposizione – i primi dieci azionisti della banca sono:

Azionista	Totale azioni	Percentuale
Banco Popolare di Verona e Novara S.c.a r.l.	54.145.878	87,72%
Opera Diocesana San Narno	818.674	1,33%
Sit Fin S.p.A.	680.461	1,10%
F.G.H. Franco Gnutti Holding S.p.A.	651.554	1,06%
Società Cattolica di Assicurazione S.c.a r.l.	617.269	1,00%
Privato	117.500	0,19%
Privato	90.448	0,15%
Privato	50.000	0,08%
Privato	47.658	0,08%
Simphonía Sicav	43.471	0,07%

A questo punto – essendo allo stato presenti n. 57 azionisti, portatori in proprio e per delega di n. 57.182.097 azioni (pari al 92,64% del capitale sulle n. 61.726.847 azioni costituenti il capitale sociale) e dichiarata validamente costituita ed atta a deliberare la presente Assemblea – il Presidente chiede di nominare, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto sociale, un segretario ed al riguardo propone la nomina del socio Notaio dott. Franco Schiantarelli.

La proposta del Presidente è accettata dai presenti all'unanimità mediante alzata di mano, nessuno contrario o astenuto.

Il dott. Franco Schiantarelli accetta la nomina e svolge quindi le funzioni di Segretario della presente Assemblea ordinaria.

L' avv. Zonca richiede inoltre – sempre a termini dell'art. 10 dello Statuto sociale – ai soci Notaio dott. Luigi Bellini e Notaio dott. Ernesto Sico, i quali accettano, di assumere la funzione di Scrutatori, ringraziandoli per la loro adesione.

Dopo aver rammentato che, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale, il verbale dell'odierna Assemblea ordinaria sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea, e dopo aver precisato che – al fine di rendere più spediti i lavori della stessa – è attivo un impianto di registrazione, il Presidente dà lettura dell'ordine del giorno già all'inizio riportato. Prima di passare alla trattazione degli argomenti, ricorda coloro che ci hanno lasciato dopo l'Assemblea del 24 aprile 2004, rinnovando ai familiari l'espressione del più vivo cordoglio.

Di seguito, al fine di accelerare i lavori dell'Assemblea e nella considerazione che:

- * il bilancio e le relazioni sono rimasti depositati presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. già a decorrere dal 29 marzo scorso, e, dalla predetta data, tale documentazione risultava consultabile anche sul sito Internet del Credito Bergamasco;

* copia del documento è stata consegnata ai soci che ne hanno fatto richiesta nel periodo preassembleare;

* il fascicolo a stampa, riportante le relazioni ed il bilancio dell'impresa, è in possesso di tutti i soci intervenuti;

il Presidente – aderendo alla proposta formulata dal socio Giuliano Laudi – chiede all'Assemblea il consenso ad omettere la lettura:

↳ della relazione degli amministratori sulla situazione e sulla gestione dell'impresa;

↳ delle relazioni della società di revisione e del Collegio Sindacale;

↳ del bilancio al 31 dicembre 2004 con la nota integrativa e gli allegati;

con l'eccezione della proposta del Consiglio di Amministrazione di ripartizione dell'utile d'esercizio, che provvederà a leggere integralmente.

A questo punto – essendo allo stato presenti n. 57 azionisti, portatori in proprio e per delega di n. 57.182.097 azioni (pari al 92,64% del capitale sulle n. 61.726.847 azioni costituenti il capitale sociale) – la proposta di omettere la lettura del bilancio nonché delle relazioni degli amministratori, dei sindaci e della società di revisione, ottiene il consenso unanime dell'Assemblea, per alzata di mano.

L' avv. Zonca procede quindi alla lettura della proposta del Consiglio di Amministrazione di ripartizione dell'utile d'esercizio, di seguito evidenziata (importi arrotondati all'unità di euro):

utile d'esercizio		euro	129.954.239
alla riserva legale il 10% ai sensi dell'art. 34 dello statuto sociale	euro	12.995.424	
altro accantonamento alla riserva legale	euro	4.576	euro 13.000.000
alla riserva speciale ai fini di rafforzamento e stabilizzazione della struttura patrimoniale		euro	62.530.000
	residuo	euro	54.424.239
così ripartiti:			
il 6% per erogazioni a titolo di beneficenza, assistenza e liberalità	euro	3.265.454	
l'1% a favore del consiglio di amministrazione	euro	544.242	euro 3.809.696
	residuo	euro	50.614.543
che sommati al residuo utili esercizi precedenti di		euro	2.955
	portano a	euro	50.617.498
con attribuzione, in relazione all'esercizio 2004, di un dividendo di euro 0,82 a ciascuna delle 61.726.847 azioni costituenti il capitale sociale, con un incremento del 9,3% rispetto a quello dell'esercizio precedente		euro	50.616.015
	con un avanzo a nuovo di	euro	1.483

specificando che, in caso di accoglimento della proposta, il dividendo (pari a Euro 0,82) sarà pagabile dal 5 maggio 2005, con data di stacco 2 maggio 2005.

Il Presidente così prosegue:

“Con riferimento alla revisione del bilancio civilistico 2004 del Credito Bergamasco, comunico che, alla società di revisione “Deloitte & Touche S.p.A.”, oltre al mandato di revisionare il bilancio 2004 (costo 78.694 Euro, oltre il rimborso delle



spese ed IVA, con un impegno di n. 800 ore), sono stati attribuiti i seguenti ulteriori incarichi:

- revisione limitata della relazione semestrale 2004 (costo 21.462 Euro, oltre il rimborso delle spese ed IVA, con un impegno di n. 195 ore);
- verifica della regolare tenuta della contabilità sociale per l'anno 2004 e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili del Credito Bergamasco (costo 29.638 Euro, oltre il rimborso delle spese e IVA, con un impegno di n. 260 ore).

Riferendomi alle società controllate dal Credito Bergamasco ed alle società "collegate" al 31.12.2004 (nonché alle principali partecipate), comunico il dettaglio dei dati inerenti alle attività di revisione contabile/controllo contabile presso tali società (società di revisione, durata dell'incarico e costi al netto di IVA e spese), con precisazione che i relativi incarichi sono stati conferiti autonomamente ed i rispettivi costi sono stati sostenuti direttamente dalle medesime.

Società	Revisore	Durata incarico - Esercizi	Costo 2004 in Euro/impegno in ore		
			Revisione contabile del bilancio annuale	Verifica regolare tenuta contabilità e corretta rilevazione fatti di gestione	Revisione contabile limitata della relazione semestrale
Aietti Invest Sim S.p.A.	Deloitte & Touche S.p.A.	2003-2004-2005	25.417,00 / 240	7.872,00 / 75	9.971,00 / 100
Aietti Gestielle SCR S.p.A.	Reconta Ernst & Young S.p.A.	2002-2003-2004	9.625,97 / 100	9.625,97 / 100	5.000,00 / n.d.
Leasimpresa S.p.A.	Deloitte & Touche S.p.A.	2003-2004-2005	30.000,00 / 300	10.000,00 / 100	10.000,00 / 100
Banca Aietti & C. S.p.A.	Deloitte & Touche S.p.A.	2002-2003-2004	55.000,00 / 560	23.000,00 / 240	23.000,00 / 220
Aietti Gestielle Alternative SCR S.p.A.	Reconta Ernst & Young S.p.A.	2004-2005-2006	6.132,00 / 80	6.132,00 / 80	4.000,00 / n.d.
Aietti Merchant S.p.A.	Deloitte & Touche S.p.A.	2002-2003-2004	17.900,00 / 180	7.000,00 / n.d.	6.900,00 / 70
SCS-BPVN S.p.A.	Deloitte & Touche S.p.A.	2003-2004	29.573,12 / 300	12.725,00 / 125	11.468,30 / 110

Con riferimento alla Comunicazione Consob n. DME/5015175 del 10 marzo 2005, informo che il Gruppo Banco Popolare di Verona e Novara ha avviato fin dall'esercizio 2003 uno specifico progetto per affrontare l'introduzione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS. Al completamento nell'esercizio 2003 della fase di diagnosi - con la mappatura degli impatti e la stesura di un master plan di alto livello degli interventi da effettuare per soddisfare i nuovi fabbisogni informativi generati dall'adozione dei nuovi principi - hanno fatto seguito una serie di approfondimenti delle singole problematiche afferenti le varie società del Gruppo, la stesura di un piano realizzativo dettagliato e l'inizio degli interventi volti a modificare i processi di rilevazione contabile e ad adeguare i sistemi informatici di supporto. Parallelamente sono state avviate le attività volte a determinare gli effetti derivanti dalla prima applicazione dei nuovi principi contabili.

L'attivazione dei nuovi processi e l'implementazione dei sistemi informatici che

consentiranno di poter rilevare gli eventi di gestione, determinare i risultati economici e rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo (coerentemente con le prescrizioni dei nuovi principi contabili) sono attualmente in fase di completamento e di test. Anche l'attività di determinazione degli impatti derivanti dalla prima applicazione dei nuovi principi contabili è in fase di completamento e sarà oggetto di successiva approvazione dai competenti organi amministrativi delle varie società del Gruppo. Lo sviluppo dei sistemi informatici di supporto per la predisposizione dell'informativa di dettaglio da fornire nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 2005 è in fase di disegno.

Considerato che alcuni importanti aspetti dello scenario normativo di riferimento sono stati definiti dalla Commissione Europea solo alla fine del 2004, che altri rilevanti aspetti interpretativi sono ancora in fase di definizione e tenuto conto dello stato di avanzamento del progetto più sopra illustrato, si prevede che il processo di transizione possa essere completato in tempo utile per consentire al Credito Bergamasco di predisporre la relazione sull'andamento della gestione del primo semestre 2005 "IAS compliant".

Informo infine che, a tempo debito, la società di revisione procederà alle verifiche dei dati risultanti dal processo di transizione.

Omessa la lettura del bilancio al 31.12.2004 e prima di aprire la discussione sul primo punto all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea, comunico che non sono intervenuti, dalla data della relazione, fatti di rilievo tali da incidere sulla gestione della società."

Il Presidente apre quindi la discussione sul primo punto dell'ordine del giorno e cioè, "Presentazione del bilancio al 31.12.2004 – previa relazione degli amministratori, del collegio sindacale e della società di revisione – e deliberazioni relative", invitando i soci che desiderassero prendere la parola ad alzare la mano.

Interviene il socio Giuliano Laudi che – dopo aver ringraziato per il tempestivo invio della documentazione inerente all'adunanza assembleare – ricorda i buoni risultati ottenuti dalla banca che si innestano nella lunga storia del Credito Bergamasco dal 1891 ad oggi. Il socio prosegue evidenziando la propria soddisfazione per la gestione operativa dell'esercizio appena trascorso, per l'entità del dividendo proposto e per la "performance" borsistica del titolo, citando al proposito alcuni fra i più significativi dati; sottolineato come la società di "rating" Standard & Poor's abbia attribuito all'Istituto un eccellente rating sia sul lungo che sul breve termine, il dott. Laudi – rammentando il crescente grado di competitività e contendibilità del sistema bancario e dei mercati di riferimento – invita l'azienda a proseguire l'opera di intensificazione della propria presenza sul territorio storico, chiedendo notizie sulle aperture programmate nel prossimo futuro. Sulla base di dati di fonte ABI, il socio pone poi l'accento sulla rilevanza del fenomeno "rapine" presso gli sportelli bancari e sulla necessità di garantire alla clientela ed ai dipendenti un elevato grado di sicurezza; proseguendo nell'intervento - citando un recente articolo pubblicato sulla stampa che confrontava costi e tassi applicati ad alcuni prodotti bancari da altri istituti di credito, nazionali ed esteri – rimarca l'importanza di ampliare la base di clientela e, dopo aver ribadito il proprio apprezzamento per l'andamento della gestione, conclude preannunciando il proprio voto favorevole per l'approvazione del bilancio.

Prende la parola il socio Davide Reale, il quale – dopo essersi complimentato per i risultati ottenuti dalla banca, per il dividendo proposto (in costante crescita negli ultimi anni) e per l'andamento del titolo azionario in borsa – pone un quesito circa i possibili impatti sulla situazione finanziaria, patrimoniale e reddituale rivenienti dalla prossima applicazione dei principi contabili internazionali (IAS).

Di seguito interviene il socio Maurizio Bertuzzi che dichiara di essere azionista della banca da molto tempo – fatta eccezione per un breve periodo – pur non avendo partecipato alle ultime adunanze assembleari. In proposito evidenzia con soddisfazione come la lunga storia di solidità, efficienza operativa, capacità gestionale del Credito Bergamasco perdurino nel solco della tradizione. Esprime una serie di considerazioni positive sia sulla forma sia sulla sostanza del bilancio dell'azienda, apprezza le parole formulate dal Presidente, in esordio di assemblea, in ricordo del Cav. del Lav. Franco Gnutti e degli altri collaboratori scomparsi nell'ultimo anno – poiché sintomo di quello "spirito di corpo" importantissimo nell'esercizio dell'attività bancaria –, elogia la politica conservativa in tema di immobili di proprietà nonché la prudenza seguita nell'effettuare gli accantonamenti alle riserve patrimoniali, evidenziando sul punto i costi impliciti di tali scelte. Al termine, il dott. Bertuzzi chiede se è intendimento della Capogruppo intervenire con azioni mirate sul mercato borsistico per limitare eventuali eccessi di rialzo nell'andamento del titolo Creberg, preannunciando voto favorevole – da intendersi anche quale incoraggiamento a proseguire nella direzione finora seguita dal management – all'approvazione del bilancio.

Prende poi la parola il prof. Tancredi Bianchi che ricorda i suoi trascorsi al Credito Bergamasco in qualità di Presidente e di Amministratore e – prendendo spunto dal primo punto all'ordine del giorno della prossima riunione del Comitato ABI ("l'immagine del sistema bancario") – rimarca che il comportamento adottato, le decisioni strategiche ed operative assunte, l'attenzione riservata al cliente dalla nostra banca rappresentano un esempio concreto e raro di come le aziende di credito debbano operare per recuperare quella positiva immagine che sta progressivamente deteriorandosi. Preannuncia il proprio voto favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio ed in particolare alla proposta di riparto dell'utile formulata dal Consiglio, evidenziando l'estrema importanza della salvaguardia del patrimonio sociale. Nel manifestare apprezzamento per l'inserimento del Codice di Autodisciplina nel fascicolo di bilancio, sottolinea come il Credito Bergamasco – unitamente al Gruppo di appartenenza – agisca ponendo sempre il cliente sullo stesso piano dell'azionista, secondo i valori ed i principi morali che da sempre contraddistinguono le società appartenenti al Gruppo. Il socio chiude il proprio intervento, invitando il management a non temere gli effetti della prima applicazione degli IAS ed un eventuale arretramento dell'utile netto rispetto ai livelli registrati nel 2004 (possibile risultato della discontinuità dei principi contabili) ed esprimendo sollievo per l'infondatezza dei "rumors" – circolati in occasione della trattativa che ha visto i vertici del Banco Popolare impegnati nel tentativo di acquisizione della BNL – che ipotizzavano la cessione di Creberg.

Interviene il Presidente che ringrazia tutti gli intervenuti. Al socio prof. Bianchi manifesta tutto il suo compiacimento per la condivisa sensazione di un filo diretto che lega il periodo di Presidenza di questi a quello attuale, rimarcando la continua presenza del principio etico di rispetto del rapporto con il cliente e quindi con il territorio. Un

principio etico presente con vigore nel "vecchio" Credito Bergamasco ed anche nella storia e tradizione della Capogruppo, di cui ricorda in particolare la figura del prof. Zanotto. L'avv. Zonca esprime inoltre l'intendimento di continuare nell'opera di rafforzamento del patrimonio della banca, nella certezza che tale impostazione ha nel tempo premiato il territorio, l'azienda, gli azionisti.

Prende poi la parola l'Amministratore Delegato che, rispondendo al socio dott. Laudi,

- sottolinea l'intenzione della banca di proseguire, anche nel 2005, la politica di intensificazione della presenza sul territorio di storico radicamento;
- evidenzia che il Credito Bergamasco – conscio dell'estrema importanza di limitare il "rischio rapine" – già nel 2002 ha provveduto alla stesura (ed alla successiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, in data 14 ottobre 2002) di un documento di valutazione dei rischi da esposizione a violenze esterne sul posto di lavoro (rischio rapina) che è divenuto parte integrante del "documento di valutazione dei rischi" previsto dalla legge 626, attuando poi nel tempo tutti gli interventi valutati necessari, con particolare attenzione alla formazione – gestita da società esterne specializzate – di tutto il personale di filiale e volta a definire i comportamenti più adatti sia a prevenire il rischio rapina, sia a gestire il momento dell'evento criminoso. Dopo aver rammentato che, nella media dell'ultimo quadriennio, il sistema bancario in Lombardia ha subito ogni anno una rapina ogni 10,5 sportelli a fronte di una rapina ogni 18,8 sportelli per il Creberg, il rag. Menini informa che il budget di spesa in tema di sicurezza stanziato per il triennio 2005/2007 ammonta a 7,5 milioni di euro;
- rimarca come il Credito Bergamasco si posizioni – in termini di condizioni e tassi applicati alle operazioni con la clientela – all'interno della fascia medio-bassa (quindi più conveniente per il cliente) del sistema bancario italiano.

L'Amministratore Delegato informa il socio Reale che da tempo la banca ed il Gruppo stanno lavorando al progetto "IAS" e che le risultanze fornite dalle prime simulazioni sugli impatti rivenienti dall'applicazione dei nuovi principi contabili alla situazione reddituale e patrimoniale della banca non indicano particolari criticità, evidenziando peraltro come, allo stato, sia più probabile la manifestazione di effetti netti positivi.

In conclusione, in risposta al socio Bertuzzi, il rag. Menini si associa alla lucida ed efficace analisi svolta dal prof. Bianchi in tema di adeguatezza patrimoniale. Il dott. Bertuzzi replica, sottolineando l'importanza dell'inserimento nel (già completo) fascicolo di bilancio del dato relativo al patrimonio netto per azione.

Di seguito, prende la parola l'avv. Fratta Pasini che, nel ringraziare per gli interventi, ribadisce l'assoluta volontà da parte del Banco Popolare di mantenere la propria partecipazione di controllo nel Creberg, che è parte integrante del Gruppo e che – per lo stesso – presidia in modo attivo la Lombardia, uno fra i più ricchi e laboriosi territori di riferimento, sottolineando come, anche nel mondo bancario, lo sviluppo non può essere garantito da mere rendite di posizione, bensì dallo sforzo quotidiano volto a conquistare nuove quote di mercato. In risposta al dott. Bertuzzi, il Vice Presidente evidenzia come la Capogruppo non interviene per influenzare i corsi dei titoli, lasciando che sia il libero mercato a determinare i diversi prezzi (e quindi accettando



anche eventuali eccessi) e limitandosi ad effettuare una politica dei dividendi, con la quale mira a conciliare le esigenze degli azionisti con l'autofinanziamento necessario per una crescita armonica ed equilibrata. Con riferimento al versante dei prezzi applicati alla clientela, l'avv. Fratta Pasini conferma quanto precedentemente esposto dal rag. Menini, segnalando come l'incremento di quote di mercato si realizzi anche mediante l'applicazione di prezzi concorrenziali. Per quanto attiene alla politica di ripartizione degli utili, il Vice Presidente pone in risalto come il 6% dell'utile (al netto degli accantonamenti a riserve) venga destinato dal Creberg alle erogazioni a titolo di beneficenza, assistenza e liberalità a vantaggio del territorio servito; a sua volta il Banco destina il 7,5% ad iniziative di analogo spessore; questo è un chiaro indizio di come la "mission" del Credito Bergamasco e del Gruppo sia anche quella di produrre "beni sociali e civili", nonché di "crescere con e per i territori", restituendo a questi ultimi parte del reddito generato. L'ultima annotazione dell'avv. Fratta Pasini riguarda il numero dei Consiglieri indipendenti presenti nel Consiglio di Amministrazione di Creberg, superiore a quelli che sono espressione del socio di maggioranza.

Interviene, poi, il socio dott. Paolo Moro, il quale svolge alcune considerazioni circa i positivi risultati ottenuti dalla banca nel 2004, ancor più significativi se letti alla luce della negativa intonazione del quadro macroeconomico. Dopo aver sottolineato i progressi – su base annua – della raccolta diretta ordinaria e dell'operatività commerciale con la clientela, il socio evidenzia l'espansione del margine da servizi e – più in generale – dei ricavi lordi; pone inoltre l'accento sull'ulteriore miglioramento dell'efficienza operativa, misurata dal cost/income che, fissandosi al 50,3% si posiziona su livelli di assoluta eccellenza nel sistema bancario. Il dott. Moro prosegue rimarcando la positiva evoluzione dell'utile d'esercizio e del ROE di fine anno (di sicuro rilievo anche senza considerare le poste "non ripetibili") ed esprimendo la piena soddisfazione per il costante incremento – nel quadriennio – dei dividendi, per la performance di Borsa del titolo Credito Bergamasco e per il rendimento dell'azione – calcolato sulla quotazione media del 2004 – superiore al 4,6%.

Al termine dell'intervento, dopo aver espresso il proprio apprezzamento per la precisione e la completezza dei dati esposti nonché la chiarezza dei commenti al bilancio che, insieme alle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ed agli altri prospetti allegati, consentono una agevole interpretazione dell'andamento gestionale e delle consistenze effettive delle attività e passività dell'Istituto, il dott. Moro propone il seguente ordine del giorno:

"L'Assemblea dei soci del Credito Bergamasco, convocata in sede ordinaria e riunitasi in prima convocazione il 16 aprile 2005 per l'esame dei risultati di gestione dell'esercizio 2004, preso atto del bilancio e delle relazioni che lo accompagnano,

delibera

- 1) *di approvare lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, come pure l'inerente relazione degli Amministratori;*
- 2) *di approvare la ripartizione dell'utile d'esercizio, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione, e specificamente:*

a) l'accantonamento di complessivi Euro 13.000.000 alla 'Riserva legale';

- b) lo stanziamento di Euro 62.530.000 alla 'Riserva speciale' ai fini di rafforzamento e di stabilizzazione della struttura patrimoniale;
- c) la destinazione di Euro 3.265.454 per erogazioni a titolo di beneficenza, assistenza e liberalità;
- d) l'assegnazione di Euro 544.242 a favore del Consiglio di Amministrazione;
- e) l'attribuzione, in relazione all'esercizio 2004, ad ogni azione (delle complessive n. 61.726.847 azioni costituenti il capitale sociale) di un dividendo pari a Euro 0,82, pagabile dal 5 maggio 2005, con data di stacco 2 maggio 2005;
- f) il riporto a nuovo di un avanzo utile pari a Euro 1.483."

Esaurita la discussione, il Presidente accoglie l'invito del socio dott. Paolo Moro e mette in votazione l'ordine del giorno da questi presentato che prevede l'approvazione del bilancio e del riparto dell'utile, nei termini sopra indicati.

Nessun altro socio chiedendo di prendere la parola, il Presidente dichiara - dopo aver puntualizzato che i soci presenti sono n. 56 portatori in proprio e per delega di n. 57.172.027 azioni sulle n. 61.726.847 azioni costituenti l'intero capitale (92,62%) - di mettere in votazione l'ordine del giorno presentato dal dott. Moro.

L'Assemblea - per alzata di mano - delibera all'unanimità di approvare l'ordine del giorno e, in particolare, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 - come pure l'inerente relazione degli Amministratori - nonché la ripartizione dell'utile d'esercizio, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione:

utile d'esercizio		euro	129.954.239
alla riserva legale il 10% ai sensi dell'art. 31 dello statuto sociale	euro	12.995.424	
altro accantonamento alla riserva legale	euro	4.576	euro 13.000.000
alla riserva speciale ai fini di rafforzamento e stabilizzazione della struttura patrimoniale		euro	62.530.000
	residuano	euro	54.424.239
così ripartiti:			
il 6% per erogazioni a titolo di beneficenza, assistenza e liberalità	euro	3.265.454	
l'1% a favore del consiglio di amministrazione	euro	544.242	euro 3.809.696
	residuano	euro	50.614.543
che sommati al residuo utili esercizi precedenti di		euro	2.955
	portano a	euro	50.617.498
con attribuzione, in relazione all'esercizio 2004, di un dividendo di euro 0,82 a ciascuna delle 61.726.847 azioni costituenti il capitale sociale, con un incremento del 9,3% rispetto a quello dell'esercizio precedente		euro	50.616.015
	con un avanzo a nuovo di	euro	1.483

con specificazione che il dividendo sarà pagabile dal 5 maggio 2005, con data di stacco fissata per il 2 maggio 2005.

Proseguendo i lavori assembleari, il Presidente passa alla trattazione del punto 2) all'ordine del giorno che prevede "Determinazione del numero e nomina degli

amministratori per il triennio 2005-2007

Prende quindi la parola il socio ing. Giancarlo Vezzalini che – dopo aver ringraziato gli Amministratori ed i Sindaci uscenti per il loro operato ed aver preliminarmente proposto che il numero degli Amministratori venga fissato in 17 – illustra all'Assemblea l'ordine del giorno di seguito riportato, riferito ai punti 2), 3), 4) e 6) dell'avviso di convocazione:

“L'Assemblea dei Soci del Credito Bergamasco, convocata in sede ordinaria e riunita in prima convocazione il 16 aprile 2005

delibera

a) di eleggere ad Amministratori i signori:

- ☐ *ing. Alberto Bombassei, nato a Vicenza il 5.10.1940;*
- ☐ *prof. Emanuele Maria Carluccio, nato a Bussolengo (Vr) il 27.12.1961;*
- ☐ *Annamaria Colombelli, nata a Bergamo il 2.5.1942;*
- ☐ *rag. Guido Crippa, nato a Bergamo l' 8.7.1931;*
- ☐ *dott. Domenico De Angelis, nato a Pompei (Na) il 3.3.1964;*
- ☐ *avv. Carlo Fratta Pasini, nato a Verona il 30.7.1956;*
- ☐ *dott. Giacomo Gnutti, nato a Brescia il 22.12.1953;*
- ☐ *dott. Fabio Innocenzi, nato a Verona il 25.3.1961;*
- ☐ *rag. Franco Menini, nato a Giovo (Tn) il 7.8.1943;*
- ☐ *Massimo Minolfi, nato a Nocera Inferiore (Sa) il 18.3.1952;*
- ☐ *dott. Alberto Motta, nato a Verona il 4.4.1940;*
- ☐ *Antonio Percassi, nato a Clusone (Bg) il 9.6.1953;*
- ☐ *marchese Claudio Rangoni Machiavelli, nato a Modena il 21.1.1953;*
- ☐ *comm. Mario Ratti, nato a Bergamo il 25.7.1940;*
- ☐ *avv. Ermanno Rho, nato a Robbiate (Lc) il 3.8.1943;*
- ☐ *rag. Fabio Arturo Riva, nato a Milano il 20.7.1954;*
- ☐ *avv. Cesare Zonca, nato a Bergamo il 3.12.1935;*

che rimarranno in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31.12.2007;

- b) di confermare la medaglia di presenza – per la partecipazione degli Amministratori alle adunanze ai sensi dell' art. 17, 2° comma, dello Statuto sociale – in 650 Euro per ciascuna seduta del Consiglio di Amministrazione e per ciascun Amministratore presente, come deliberato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 20 aprile 2002;*
- c) di confermare il compenso complessivo annuo per tutti i membri del Comitato Esecutivo – per gli esercizi 2005/2006/2007 – nella misura di 200.000 Euro, da ripartirsi tra i componenti in pari quote, come già approvato per il precedente triennio;*

d) di stabilire l'emolumento annuo al Collegio Sindacale – per gli esercizi 2005/2006/2007 – in 51.000 Euro per il Presidente ed in 34.000 Euro per ciascun Sindaco effettivo, confermando quanto deliberato in punto nella predetta Assemblea del 20 aprile 2002 per gli scorsi esercizi 2002/2003/2004.”

L'ing. Vezzalini consegna poi alla Presidenza i “curriculum vitae” dei candidati alla carica di Amministratore, segnalando che – rispetto alla compagine del Consiglio di Amministrazione il cui mandato è giunto a scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004 – viene proposto l'ingresso nella compagine stessa del prof. Emanuele Carluccio, in sostituzione del Consigliere uscente avv. Carlo Pavesi.

Al riguardo evidenzia che Emanuele Carluccio (43 anni, veronese) è Professore Ordinario di “Economia degli intermediari finanziari” presso l'Università della Valle d'Aosta – ove ha ricoperto la carica di Rettore nel triennio 2001-2003 – ed è, inoltre, Presidente di Benchmark and Style s.r.l. (società di consulenza attiva nel settore dell'asset management), Consigliere indipendente di Aletti Gestielle SGR, Consigliere di Independent Private Bankers Sim e di GDP Sim, responsabile del controllo interno di NatexisCape SGR S.p.A., membro del Comitato scientifico dell'European Financial Planner Association – Italia.

L'ing. Vezzalini illustra inoltre i tratti salienti del “curriculum vitae” del rag. Fabio Riva che – con delibera consiliare del 28 febbraio 2005 – è subentrato per cooptazione al sig. Adriano Mazzucconi, evidenziando che il noto imprenditore dell'industria siderurgica (50 anni, milanese)

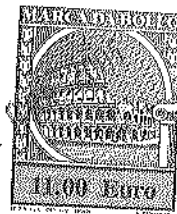
- * è Vice Presidente e Consigliere Delegato della Riva Fire S.p.A. (Capogruppo del Gruppo Siderurgico Riva);
- * riveste altresì incarichi di rilievo in società del Gruppo stesso, tra i quali ricorda i più significativi: Vice Presidente e Consigliere Delegato della Ilva S.p.A., Presidente e Consigliere Delegato della Thy Marcinelle s.a. (Belgio), Presidente di Riva Acier s.a. (Francia), Presidente di Riva Stahl GmbH (Germania), Presidente e Consigliere Delegato della Siderurgica Sevillana s.a. (Spagna);
- * è anche Vice Presidente e Membro del Consiglio Direttivo di Federacciai, Membro del Comitato di Presidenza e del Comitato Direttivo Prodotti Piani di Eurofer e Membro del Board of Directors dell' IISI.

Nessun altro socio chiedendo di prendere la parola – rammentato che il 1° comma dell'art. 13 dello Statuto sociale prevede che l'amministrazione della società spetta ad un Consiglio di Amministrazione composto da 12 a 17 membri e dopo aver puntualizzato che i soci presenti sono n. 56 portatori in proprio e per delega di n. 57.172.027 azioni sulle n. 61.726.847 azioni costituenti l'intero capitale (92,62%) – il Presidente pone in votazione la proposta preliminare formulata dall'ing. Vezzalini, volta a determinare in 17 il numero degli Amministratori da designare per il triennio 2005-2007.

Al termine l'Assemblea, per alzata di mano, con l'astensione di due soci (Antonio Amore e Carla Parini), portatori in proprio di n. 7.850 azioni, approva la proposta.

Il Presidente così prosegue:

“Determinato pertanto in 17 il numero degli Amministratori, occorre procedere – con riferimento al punto 2) dell'avviso di convocazione – alla nomina dell'intero



Consiglio, essendo scaduto con l'odierna Assemblea il mandato triennale degli attuali Amministratori.

È aperta quindi l'elezione delle cariche sociali di cui al punto 2) dell'avviso di convocazione, riguardante, come detto, n. 17 Amministratori.

Rammento che il punto a) dell'ordine del giorno presentato dal socio ing. Vezzalini propone l'elezione ad Amministratori – fino all'Assemblea ordinaria dei soci che sarà convocata per l'esame del bilancio al 31 dicembre 2007 – dei signori ing. Alberto Bombassei, prof. Emanuele Maria Carluccio, Annamaria Colombelli, rag. Guido Crippa, dott. Domenico De Angelis, avv. Carlo Fratta Pasini, dott. Giacomo Gnutti, dott. Fabio Innocenzi, rag. Franco Menini, Massimo Minolfi, dott. Alberto Motta, Antonio Percassi, marchese Claudio Rangoni Machiavelli, comm. Mario Ratti, avv. Ermanno Rho, rag. Fabio Arturo Riva e avv. Cesare Zonca.”

Dopo aver puntualizzato che i soci presenti sono n. 56 portatori in proprio e per delega di n. 57.172.027 azioni sulle n. 61.726.847 azioni costituenti l'intero capitale (92,62%), dichiara – nessun altro socio intervenendo – di mettere in votazione il punto a) dell'ordine del giorno così come presentato dallo stesso ing. Vezzalini, che propone di eleggere fino all'Assemblea ordinaria dei soci che sarà convocata per l'esame del bilancio al 31 dicembre 2007 ad Amministratori i predetti nominativi.

L'Assemblea, per alzata di mano, approva la proposta all'unanimità.

Il Presidente proclama pertanto eletti Amministratori – fino all'Assemblea ordinaria dei soci che sarà convocata per l'esame del bilancio al 31 dicembre 2007 – i signori:

- ☐ ing. Alberto Bombassei, nato a Vicenza il 5.10.1940, Codice Fiscale BMBLRT40R05L840L;
- ☐ prof. Emanuele Maria Carluccio, nato a Bussolengo (Vr) il 27.12.1961, Codice Fiscale CRLMLM61T27B296D;
- ☐ Annamaria Colombelli, nata a Bergamo il 2.5.1942, Codice Fiscale CLMNMR42E42A794Q;
- ☐ rag. Guido Crippa, nato a Bergamo il 8.7.1931, Codice Fiscale CRPGDU31L08A794U;
- ☐ dott. Domenico De Angelis, nato a Pompei (Na) il 3.3.1964, Codice Fiscale DNGDNC64C03G813U;
- ☐ avv. Carlo Fratta Pasini, nato a Verona il 30.7.1956, Codice Fiscale FRTCRL56L30L781Y;
- ☐ dott. Giacomo Gnutti, nato a Brescia il 22.12.1953, Codice Fiscale GNTGCM53T22B157V;
- ☐ dott. Fabio Innocenzi, nato a Verona il 25.3.1961, Codice Fiscale NNCFBA61C25L781L;
- ☐ rag. Franco Menini, nato a Giovo (Tn) il 7.8.1943, Codice Fiscale MNNFNC43M07E048X;
- ☐ Massimo Minolfi, nato a Nocera Inferiore (Sa) il 18.3.1952, Codice Fiscale MNLMSM52C18F912N;

- ☐ dott. Alberto Motta, nato a Verona il 4.4.1940, Codice Fiscale MTTLRT40D04L781U;
- ☐ Antonio Percassi, nato a Clusone (Bg) il 9.6.1953, Codice Fiscale PRCNTN53H09C800L;
- ☐ marchese Claudio Rangoni Machiavelli, nato a Modena il 21.1.1953, Codice Fiscale RNGCLD53A21F257S;
- ☐ comm. Mario Ratti, nato a Bergamo il 25.7.1940, Codice Fiscale RTTMRA40L25A794U;
- ☐ avv. Ermanno Rho, nato a Robbiate (Lc) il 3.8.1943, Codice Fiscale RHORNN43M03G223D;
- ☐ rag. Fabio Arturo Riva, nato a Milano il 20.7.1954, Codice Fiscale RVIFRT54L20F205X;
- ☐ avv. Cesare Zonca, nato a Bergamo il 3.12.1935, Codice Fiscale ZNCCSR35T03A794K.

Continuando nelle votazioni, con riferimento al punto 3) dell'avviso di convocazione – *“Determinazione della medaglia di presenza per la partecipazione degli amministratori alle adunanze ai sensi dell'art. 17, 2° comma, dello statuto sociale”* – il Presidente pone in votazione la proposta, formulata al punto b) dell'ordine del giorno presentato dal socio ing. Vezzalini, che prevede di confermare la medaglia di presenza – per la partecipazione degli Amministratori alle adunanze ai sensi dell'art. 17, 2° comma, dello Statuto sociale – in 650 Euro per ciascuna seduta del Consiglio di Amministrazione e per ciascun Amministratore presente, deliberata dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 20 aprile 2002.

Dopo la puntualizzazione del Presidente che i soci presenti sono n. 56 portatori in proprio e per delega di n. 57.172.027 azioni sulle n. 61.726.847 azioni costituenti l'intero capitale (92,62%), l'Assemblea, per alzata di mano, all'unanimità, approva la proposta.

Di seguito, passando al punto 4) dell'avviso di convocazione – *“Determinazione del compenso ai membri del comitato esecutivo, ai sensi dell'art. 2389 c. c., per il triennio 2005-2007”* – il Presidente pone in votazione la proposta dell'ing. Vezzalini (lettera c) dell'ordine del giorno), che propone di confermare il compenso complessivo annuo per tutti i membri del Comitato Esecutivo – per gli esercizi 2005/2006/2007 – nella misura di 200.000 Euro, da ripartirsi tra i componenti in pari quote, come già approvato per il precedente triennio.

Dopo la precisazione del Presidente che i soci presenti sono n. 56 portatori in proprio e per delega di n. 57.172.027 azioni sulle n. 61.726.847 azioni costituenti l'intero capitale (92,62%), l'Assemblea, per alzata di mano, all'unanimità, approva la proposta.

Esaurita la votazione sul punto 4) dell'ordine del giorno, il Presidente così prosegue:

“Con riferimento al punto 5) dell'avviso di convocazione – “Nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale per il triennio 2005-2007” – rammento che la nomina dei Sindaci – i quali devono essere in possesso dei requisiti di cui al Decreto

Ministro della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000 nonché dei requisiti previsti all'art. 23 dello Statuto sociale – viene effettuata sulla base di liste secondo le modalità indicate nell'art. 25 dello Statuto sociale ed in ottemperanza al disposto dell'art. 148, 1° comma, del D.Lgs. n. 58/1998.

Al riguardo specifico che – nei termini indicati dall'avviso di convocazione dell'Assemblea (ore 12.00 dell' 8 aprile 2005) – è stata depositata un'unica lista di candidature alla nomina di membro effettivo (sezione I) e membro supplente (sezione II) del Collegio Sindacale del Credito Bergamasco per gli esercizi 2005-2007, presentata da Banco Popolare di Verona e Novara S.c.a r.l. – società titolare di n. 54.145.878 azioni del Credito Bergamasco S.p.A., quota pari all' 87,72% del capitale sociale – così composta:

Sezione I

- 1) prof. Giovanni Tantini;*
- 2) rag. Fabio Bombardieri;*
- 3) dott. Eugenio Mercorio;*
- 4) rag. Renato Salerno;*
- 5) rag. Antonio Zini.*

Sezione II

- 1) dott. Stefano Berlanda;*
- 2) dott. Paolo Moro.*

Preciso che

- ↳ la preindicata partecipazione di Banco Popolare di Verona e Novara è iscritta a libro soci da almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione;*
- ↳ ai sensi di quanto previsto ex art. 25, 6° comma, dello Statuto sociale sono state allegate le dichiarazioni dei singoli candidati, con le quali gli stessi accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dall'art. 23 del predetto Statuto, nonché l'esistenza dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di sindaco;*
- ↳ tutti i candidati risultano essere iscritti al Registro dei Revisori Contabili (ed è pertanto rispettato il disposto dell'art. 25, 2° comma, dello Statuto sociale)."*

In considerazione dell'avvenuto deposito di un'unica lista di candidature, l'avv. Zonca propone che la nomina dei Sindaci sia deliberata per alzata di mano, secondo le modalità di votazione sinora utilizzate per le precedenti determinazioni ai sensi dell'art. 11, 2° comma, dello Statuto sociale.

Dopo la precisazione dell'avv. Zonca che i soci presenti sono n. 56 portatori in proprio e per delega di n. 57.172.027 azioni sulle n. 61.726.847 azioni costituenti l'intero capitale (92,62%), l'Assemblea, per alzata di mano, all'unanimità, approva la proposta comportante che la nomina dei Sindaci venga deliberata per alzata di mano,

secondo le modalità di votazione sinora utilizzate per le precedenti determinazioni ai sensi dell'art. 11, 2° comma, dello Statuto sociale.

Aperto il dibattito sul punto in discussione e nessuno intervenendo, il Presidente pone in votazione la *"Nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale per il triennio 2005-2007"*, secondo le modalità di votazione testé approvate, sulla base dell'unica lista presentata da Banco Popolare di Verona e Novara sopra illustrata; dopo aver rilevato che i soci presenti sono n. 56 portatori in proprio e per delega di n. 57.172.027 azioni sulle n. 61.726.847 azioni costituenti l'intero capitale (92,62%), al termine della votazione l'avv. Zonca comunica che – con voto unanime dell'Assemblea – risultano eletti i candidati indicati nella predetta lista e pertanto vengono nominati

Sindaci effettivi (fino all'Assemblea per l'approvazione del bilancio del 2007) i signori:

- ✧ prof. Giovanni Tantini, nato a Verona il 3.11.1939, Codice Fiscale TNTGNN39S03L781V;
- ✧ rag. Fabio Bombardieri, nato a Alzano Lombardo (Bg) il 14.8.1959, Codice Fiscale BMBFBA59M14A246N;
- ✧ dott. Eugenio Mercorio, nato a Bergamo il 1.7.1959, Codice Fiscale MRCGNE59L01A794B;
- ✧ rag. Renato Salerno, nato a Bergamo il 1.9.1946, Codice Fiscale SLRRNT46P01A794K;
- ✧ rag. Antonio Zini, nato a Reggio Emilia il 6.5.1941, Codice Fiscale ZNINTN41E06H223U.

Sindaci supplenti (fino all'Assemblea per l'approvazione del bilancio del 2007) i signori:

- ✧ dott. Stefano Berlanda, nato a Alzano Lombardo (Bg) il 7.10.1958, Codice Fiscale BRLSFN58R07A246F;
- ✧ dott. Paolo Moro, nato a Bergamo il 23.4.1965, Codice Fiscale MROPLA65D23A794G.

Ai sensi dell'art. 25, 9° comma, dello Statuto sociale, risulta eletto Presidente del Collegio Sindacale il prof. avv. Giovanni Tantini.

Proseguendo i lavori assembleari e con riferimento al punto 6) dell'avviso di convocazione – *"Determinazione degli emolumenti del presidente del collegio sindacale e dei sindaci per il triennio 2005-2007"* – il Presidente pone in votazione la proposta formulata sotto la lettera d) del documento presentato dal socio ing. Vezzalini, che prevede di stabilire l'emolumento annuo al Collegio Sindacale – per gli esercizi 2005/2006/2007 – in Euro 51.000 per il Presidente ed in Euro 34.000 per ciascun Sindaco effettivo, confermando quanto deliberato in punto nella predetta Assemblea del 20 aprile 2002 per gli scorsi esercizi 2002/2003/2004.

Dopo la rilevazione dei soci presenti – n. 56 portatori in proprio e per delega di n. 57.172.027 azioni sulle n. 61.726.847 azioni costituenti l'intero capitale (92,62%) – l'Assemblea, per alzata di mano, all'unanimità, approva la proposta.

Dopo aver espresso sentimenti di viva gratitudine nei confronti degli Amministratori e dei Sindaci uscenti – per il prezioso apporto in termini di esperienza e



collaborazione — essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'Assemblea in prima convocazione alle ore 11,05.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente (avv. Cesare Zonca)

Il Segretario (Notaio dott. Franco Schiantarelli)

ALLEGATO A)

SOCI PRESENTI IN ASSEMBLEA

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 16 APRILE 2005, IN PRIMA CONVOCAZIONE

Lista dei soci presenti, in proprio o per delega

	Nominativo	Quantità di azioni			
		In proprio	In proprio, rappresentato da	Per delega	Rappresentante/Delegato
1	AMORE ANTONIO	7.800			
2	BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA (*)			54.175.878	VEZZALINI GIANCARLO
3	BELLINI LUIGI	100			
4	BERNA ENRICO	200			
5	BERTUZZI MAURIZIO	1.036			
6	BIANCHI TANCREDI	1.500			
7	BOMBASSEI ALBERTO	250			
8	CAIMI ANNAMARIA				1 LAUDI GIULIANO
9	CARLUCCIO EMANUELE MARIA	1.000			
10	CATTANEO CESARE	20			
11	COLOMBELLI ANNAMARIA	4.008			
12	COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA		1.000		ROTA LUIGI
13	CRESSERI FIORENZO	300			
14	CRIPPA GUIDO	47.658			
15	DE ANGELIS DOMENICO	50			
16	DE POLI ATTILIO	5.000			
17	FASOLINI ANTONINO	5.000			
18	FGH - FRANCO GNUTTI HOLDING S.p.A.			651.554	RIVA PAOLO
19	FORD MOTOR CO. BENEFIT MASTER TRUST		1.419		POLETTI EDOARDO
20	FORD-UAW BENEFITS TRUST		345		POLETTI EDOARDO
21	FRATTA PASINI CARLO	200			
22	GHIOLDI ALDO ERMINIO	25			
23	GHIOLDI ANNA	25			
24	GHIOLDI GRAZIANO	30			
25	GNUTTI ALESSANDRA IN GAMBA			5.200	RIVA PAOLO
26	GNUTTI GIACOMO	529			
27	GNUTTI MARINA IN PREMOLI			4.530	RIVA PAOLO
28	GRITTI PIETRO	1.000			
29	INNOCENZI PABIO	200			
30	LAUDI GIULIANO	1			
31	LAUDI MARINO				2 LAUDI GIULIANO
32	MANGILI SERGIO	5			
33	MAZZOLENI FERRACINI OSCAR	10			
34	MELONI MAURIZIO	50			
35	MENINI FRANCO	2.500			
36	MINOLFI MASSIMO	50			
37	MINUCELLI LYA IN PIAZZI			500	PIAZZI SEVERINO
38	MORO PAOLO	2			
39	MOTTA ALBERTO	1.000			
40	MUZZI ANTONINO	20			
41	OPERA DIOCESANA S. NARNO			818.674	RIVA PAOLO
42	PARINI CARLA	50			
43	PERCASSI ANTONIO	100			

44	PERICO GIULIA IN FASOLINI			5.000	FASOLINI ANTONINO
45	PERICO ROBERTO	2			
46	PIAZZI SEVERINO	500			
47	PIAZZOLI ANGELO PIETRO	100			
48	POLI ALDO	100			
49	RADICI CASA S.r.l.			37.491	RIVA PAOLO
50	RADICI LEONARDO			800	RIVA PAOLO
51	RADICI MARCO			8.500	RIVA PAOLO
52	RADICI PALMIRO			212	RIVA PAOLO
53	RANGONI MACHIAVELLI CLAUDIO	2			
54	RATTI MARIO	14			
55	REALE ALBERTO			1	REALE DAVIDE GIORGIO
56	REALE DAVIDE GIORGIO	1			
57	REGENZI WANDA IN SANTELIA			15.100	SANTELIA ELISABETTA
58	RETTAGLIATA ESMERALDA IN GNUTTI			3.962	RIVA PAOLO
59	RHO ERMANNO	2			
60	RIVA FABIO ARTURO	1.000			
61	RIVA PAOLO	1			
62	ROMANO SILVIO	40			
63	ROSSI ANGELO	1.000			
64	ROSSI LORIEDANA			1.500	ROSSI ANGELO
65	SALA NICOLA	10			
66	SANTELIA ELISABETTA	9.500			
67	SANTELIA GIACOMO ALDO			15.100	SANTELIA ELISABETTA
68	SCHILANTARELLI FRANCO	3			
69	SICO ERNESTO	2			
70	SIMONELLI LILIANA			200	BERNA ENRICO
71	SIT-FIN S.p.A.			680.461	RIVA PAOLO
72	SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE		617.269		MELLA MASSEMO
73	STATE STREET BANK TRUST CO.		2.059		POLETTI EDOARDO
74	STORNANTE DOMENICO	22			
75	TEANI MARIA ANNA IN MAMOLI	7.670			
76	TOMASINI ANGIOLINA MARIA	2.700			
77	VENIER RAUL	1.000			
78	VERONESI GIUSEPPE	2.500			
79	VEZZALINI GIANCARLO	2			
80	WALCHER AMABILE			500	ROSSI ANGELO
81	WHEELS COMMON INV. LTD INVEST FUND		1.099		POLETTI EDOARDO
82	ZONCA CESARE	30.800			
TOTALI		137.090	623.191	56.425.166	

(*) di cui n. 30.000 azioni in qualità di creditore pignoratizio.

L'elenco di cui sopra (n. 82 soci per 57.185.447 azioni, pari al 92,64% del capitale sociale costituito da 61.726.847 azioni da nominali 3 euro) comprende tutti i soci che hanno partecipato dall'inizio alla fine o solo parzialmente all'assemblea. Dal verbale dell'assemblea risulta il numero dei soci presenti ed il numero delle azioni rappresentate al momento delle votazioni. Inoltre, dagli elenchi nominativi (allegati A, B, C e D) risultano i soci che si sono allontanati prima di ciascuna votazione e i soci che si sono astenuti durante ciascuna votazione.

Numero totale azioni sociali 61.726.847

Totale azioni rappresentate 57.185.447

di cui:

in proprio 137.090

in proprio, rappresentata da 623.191

per delega 56.425.166

ALLEGATO A)

ELENCO DEI SOCI ALLONTANATISI PRIMA DELLA VOTAZIONE SUL PUNTO 1) POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

	Nominativo	Quantità di azioni			
		In proprio	In proprio, rappresentato da	Per delega	Rappresentante/Delegato
1	GHIROLDI GRAZIANO	30			
2	MUZZI ANTONINO	20			
3	ROSSI ANGELO	1.000			
4	ROSSI LOREDANA			1.500	ROSSI ANGELO
5	TEANI MARIA ANNA IN MAMOTI	7.670			
6	TOMASINI ANGIOLINA MARIA	2.700			
7	WALKER AMABILE			500	ROSSI ANGELO
	TOTALI	11.420	0	2.000	

ALLEGATO B)

ELENCO DEI SOCI ALLONTANATISI PRIMA DELLA VOTAZIONE SUL PUNTO 2) POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO (Relativamente alla determinazione del numero degli Amministratori)

	Nominativo	Quantità di azioni			
		In proprio	In proprio, rappresentato da	Per delega	Rappresentante/Delegato
1	GHIROLDI GRAZIANO	30			
2	MUZZI ANTONINO	20			
3	ROSSI ANGELO	1.000			
4	ROSSI LOREDANA			1.500	ROSSI ANGELO
5	TEANI MARIA ANNA IN MAMOTI	7.670			
6	TOMASINI ANGIOLINA MARIA	2.700			
7	WALKER AMABILE			500	ROSSI ANGELO
	TOTALI	11.420	0	2.000	

ALLEGATO C)

ELENCO DEI SOCI CHE SI SONO ASTENUTI SUL PUNTO 2) POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO (Relativamente alla determinazione del numero degli Amministratori)

	Nominativo	Quantità di azioni			
		In proprio	In proprio, rappresentato da	Per delega	Rappresentante/Delegato
1	AMORE ANTONIO	7.800			
2	PARINI CARLA	50			
	TOTALI	7.850	0	0	



ALLEGATO D)

ELENCO DEI SOCI ALLONTANATISI PRIMA DELLA VOTAZIONE SUI PUNTI 2 (Relativamente alla nomina degli Amministratori), 3, 4, 5 e 6 POSTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

	Nominativo	Quantità di azioni			
		In proprio	In proprio, rappresentato da	Per delega	Rappresentante/Delegato
1	GHIROLDI GRAZIANO	30			
2	MUZZI ANTONINO	20			
3	ROSSI ANGELO	1.000			
4	ROSSI LOREDANA			1.500	ROSSI ANGELO
5	TEANI MARIA ANNA IN MAMOLI	7.670			
6	TOMASINI ANGIOLINA MARIA	2.700			
7	WALKER AMABILE			500	ROSSI ANGELO
	TOTALI	11.420	0	2.000	